

nel 1886, dal quale in seguito, nel 1896, passò all'attuale Società proprietaria. Lo stabilimento è in continuo incremento ed occupa già una superficie di circa 30 ettari, con un fronte a mare lungo un miglio. Sino a pochi anni fa la Compagnia si occupava principalmente della costruzione di navi di medio tonnellaggio e di torpediniere, ma adesso è capace di costruire persino navi di 10.000 tonnellate. Dispone di quattro scali da 120 a 125 metri di lunghezza non tenuto conto di quelli utili per gli scafi più piccoli. Dacchè è stato acquistato dalla Compagnia attualmente proprietaria ha costruito circa 100 navi per la marina mercantile e per la marina militare, compresevi quelle che sono state ordinate da marine straniere.

“ Ancora un altro importante stabilimento è quello della “ Osaka Iron Works Ltd „ il cui impianto fu iniziato dal signor E. H. Hunter, e man mano è venuto notevolmente migliorando. Lo stabilimento copre attualmente un'area di circa 7 ettari con un fronte a mare di circa un terzo di chilometro. Dati i piccoli fondali degli spazi acquei antistanti allo stabilimento, questo si è dovuto limitare a costruire navi di piccola portata: la più grande è stata il piroscafo *Bujun Maru* di circa 1800 tonnellate.

“ Fra gli altri principali stabilimenti di costruzione navale sono poi da notare quelli dell' “ Uruga Dock Company „ della Compagnia “ Ishikajima „ per costruzioni navali e meccaniche di Tokio, la “ Fujinagata „ di Osaka, la “ Ono „ di Osaka, ecc.

“ Per le costruzioni militari si hanno quattro arsenali imperiali a Yokosuka, Kure, Sasebo e Maizuru. I primi due, specialmente, hanno alta potenzialità e da essi sono state costruite le più grandi navi da battaglia giapponesi. Gli altri due, invece, sono più specialmente adibiti a lavori di riparazione „ (1)

---

(1) *Rivista Marittima*, anno XLIV, fasc. II, febbraio 1911, pag. 328 (da un articolo dello *Shipping world*).